

Fortore. Il personale si è distinto per le azioni di tutela dell'ambiente

Il corpo forestale a servizio della popolazione

Sempre più presente ed attivo sul territorio il Corpo Forestale a servizio dei cittadini ma anche impegnato nella tutela dell'ambiente.

Da sempre l'invito a tutti i cittadini che il Corpo Forestale rivolge, è quello del rispetto degli ambienti in cui si vive, collaborando e telefonando al numero verde 1515 qualora si verificano situazioni o atti al limite della legalità.

Il Corpo Forestale è da sempre chiamato ad un'impugnativa e incisiva azione di tutela del patrimonio agroforestale e ambientale del nostro Paese ma è soprattutto negli ultimi anni che la struttura organizzativa dell'attività investigativa sui reati ambientali, forestali e agroalimentari si è

L'attività in genere mira a contrastare i reati ambientali e si svolge nell'ambito rurale e montano, inquinamento e traffico illecito

notevolmente rafforzata. E' sempre molto importante che arrivino esempi di azioni tese alla salvaguardia dell'equilibrio ecologico dagli addetti ai lavori.

Il personale del Comando Stazione di Riccia, nell'ambito dell'attività di controllo, finalizzata al contrasto delle violazioni in materia ambientale, anche in questo

2011 si è particolarmente distinta per le azioni di una gestione illecita di rifiuti speciali.

I numerosi controlli posti in essere dal personale del sopra citato Comando nell'intera giurisdizione di competenza, hanno portato, tra l'altro, all'accertamento di numerose violazioni di carattere amministrativo

per le quali si è proceduto ad elevare diverse sanzioni pecuniarie.

Le violazioni più ricorrenti risultano essere state l'abbandono indiscriminato di ogni genere di rifiuto (pneumatici, calcinacci, plastica, vetro, amianto) che mettono a serio rischio angoli di territorio per lo più incontaminato.

Sin dal 2000 in ogni Provincia italiana sono stati istituiti i Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) coordinati a livello centrale dal Nucleo Investigativo Centrale di Polizia Ambientale e Forestale (NICAF); successivamente sono state istituite le sezioni regionali di analisi migliorando così notevolmente l'apparato in-



vestigativo del Corpo grazie ad una più stretta collaborazione tra la struttura centrale e le strutture territoriali nelle attività di polizia.

L'attività del Corpo forestale dello Stato mirata al contrasto dei reati ambientali, si svolge soprattutto nei seguenti ambiti: tutela del territorio rurale e montano e delle sue componenti (bosco, suolo, risorse idriche, ecc.); inquinamento, traffi-

co illecito e smaltimento illegale di rifiuti; tutela del paesaggio e dei territori di particolare valore naturalistico; tutela dell'acqua e dell'aria; tutela della fauna e della flora (autoctona ed esotica); prevenzione e repressione dei reati di maltrattamento degli animali; prevenzione e repressione dei reati connessi agli incendi boschivi; tutela della salute e sicurezza agroalimentare.



A sinistra Franco Rivellino a destra Emilio Maiorano

Sei i centauri nella lista dei giovani morti prematuramente

A Jelsi l'annuale Memorial del Club Fiat 500

Si è svolto domenica 25 settembre al convento Santa Maria delle grazie di Jelsi, l'annuale Memorial del Club Fiat 500 dedicato agli amici scomparsi prematuramente.

Una lista che purtroppo comprende ben sei giovani che in varie circostanze hanno perso la vita:

Santella Pasqualino, Santella Giuseppe, Ciaccia Antonio, Jacovone Patrizia, Martino Michele, Santella Antonio.

Ben 38 iscritti e 25 auto Fiat 500 si sono riunite presso il cimitero di Jelsi, e dopo la santa messa celebrata da Padre Lino Iacobucci c'è stato, dopo un giro panoramico per i vari paesi limitrofi, il tradizionale pranzo nell'agriturismo "San Nicola" di Guardia-regia.

Il presidente del Club Michele Ciaccia sempre perfetto nell'organizzare questi eventi, si è ripromesso di mantenere vivo questo spirito di unità che caratterizza il Club più longevo della comunità Jelsese. Arrivederci al prossimo Memorial.



Nel Fortore si ripete l'esperienza formativa del Servizio Civile

Riparte il Servizio Civile anche in alcuni comuni del Fortore.

Una bella opportunità per tanti ragazzi e ragazze, spesso diplomati e laureati, di avvicinarsi al mondo della cittadinanza attiva, di comprendere le dinamiche lavorative sostenendo i più deboli, prendendo parte in

modo attivo alla tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico-architettonico delle realtà regionali coinvolte.

Un risultato importante per l'Agenzia Agorà e per l'Anpeas che, nonostante i tagli finanziari operati, sono riusciti a vedere aumentare il numero dei volontari al-

l'interno dei progetti approvati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile presso la presidenza del Consiglio.

C'è stata molta attesa per la pubblicazione della graduatoria dei progetti nazionali: un'iniziativa importante che ha consentito, ogni anno, ad un certo numero di giovani, di fare un'esperien-

za utile per loro stessi e per gli altri, di servizio, condivisione, ascolto, formazione, ma che è anche una boccata di ossigeno per l'economia della regione, che registra un tasso di disoccupazione importante tra i diplomati e laureati, in linea con il dato nazionale legato alla crisi economica.

